

## Negli emirati piacciono oxo

<p>Sacchetti e imballaggi usa-e-getta dal 2013 solo in plastica oxo-biodegradabile.</p>

17 febbraio 2012 06:25

Negli Emirati Arabi Uniti, a partire dal prossimo anno, non si potranno più produrre o importare sacchetti e altri imballaggi usa-e-getta in plastiche che non siano biodegradabili secondo lo Standard UAE 5009/2009 (Standard & Specification For Oxo-Biodegradation Of Plastic Bags And Other Disposable Plastic Objects), preventivamente approvate dall'ente locale di standardizzazione ESMA (Emirates Authority for Standardisation & Metrology). Il divieto è contenuto nel decreto 77/5 emanato dal Ministero dell'Ambiente per ridurre l'impatto dei rifiuti plastici nelle aree desertiche e nel mare.

Uno dei produttori di additivi che promuovono la biodegradabilità delle comuni plastiche, Symphony Environmental Technologies, ha annunciato che i suoi prodotti oxodegradabili sono conformi ai nuovi requisiti imposti dagli Emirati e che la misura varata dal Governo consentirà di rifornire il mercato locale con circa mezzo milione di tonnellate di plastiche oxo-biodegradabili.



Per far rispettare il divieto, le autorità sono pronte sia a condurre ispezioni doganali nei porti di arrivo delle merci, per verificare i certificati, sia ad effettuare controlli negli stabilimenti che in loco trasformano materie plastiche. Per facilitare il lavoro degli ispettori, Symphony renderà disponibile il rilevatore portatile d2detector (nella foto) in grado di verificare l'effettiva presenza dei suoi additivi all'interno del materiale.

© Polimerica - Riproduzione riservata